



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA, GESTIONE ISOLA ECOLOGICA E FACCHINAGGIO PER GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO ED UFFICI DECENTRATI UBICATI NEL COMUNE DI ROMA

F.A.Q. 2

D. In merito all'allegato 2 Istanza di partecipazione, punto RR, "di essere in possesso della seguente referenza assicurativa rilasciata da primaria compagnia di assicurazione, concernente l'attestazione di una polizza RCT/RCO di un massimale di almeno pari a € 10.000.000,00, per sinistro e per persona"

CHIEDE:

- È possibile presentare dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che in caso di aggiudicazione l'Impresa si impegna a stipulare polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione, concernente l'attestazione di una polizza RCT/RCO di un massimale di almeno pari a € 10.000.000,00, per sinistro e per persona?

R. in merito alla Vostra richiesta di chiarimenti all'allegato 2 Istanza di partecipazione, punto RR, trattasi di refuso.

D. E' corretta l'interpretazione di presentare in fase di gara una dichiarazione ai sensi dell'art. D.P.R 445/2000, di impegnarsi in caso di aggiudicazione di rilasciare la polizza RCO/RCT di massimale almeno pari a 10.000.000 Mln € redatta/rilasciata dall'operatore economico ?

R. trattasi di refuso, quindi non va preso in considerazione.

D. In merito alla procedura in oggetto la scrivente chiede: in merito all'allegato 2 Istanza di partecipazione, punto VV) "..che nell'ultimo triennio l'Impresa ha eseguito con buon esito o sta ancora svolgendo i seguenti contratti per servizi di servizio di pulizia, gestione isola ecologica e facchinaggio, presso soggetti pubblici o privati"....:

analogamente alla revisione del punto PP rispetto al requisito di fatturato (Vs. FAQ N.1), il punto VV va riferito solo al servizio di pulizia , quale requisito di servizio prevalente , o devono prodursi referenze relative anche ai servizi di gestione isola ecologica e altro ?

R. In merito all'allegato 2 punto VV, va riferito al servizio di pulizia, quale requisito di servizio prevalente.

D. Per quanto riguarda il modello 2.1, il punto RR), siccome non l'abbiamo trovato menzionato da nessun'altra parte, chiediamo se si tratta di un refuso. Se non si trattasse di un refuso, chiediamo se in caso di ATI, è possibile soddisfare il requisito dalla sola Società Mandataria.

R. Trattasi di refuso.

R. Con riferimento alla gara in oggetto, si chiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) L'oggetto esatto dell'appalto dal momento che risulta diverso nei vari elaborati di gara**
- 2) Se il sopralluogo è obbligatorio o facoltativo**

R. 1)l'oggetto è: Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di pulizia, gestione isola ecologica e facchinaggio per gli uffici del Consiglio regionale del Lazio ed uffici decentrati ubicati nel Comune di Roma.

2) Il sopralluogo è facoltativo.

D. 1. In merito al requisito previsto dal Bando di gara alla voce "Capacità economica e finanziaria" punto III.2.2 lett. c), nonché al punto RR) dell'Istanza di partecipazione ("essere in possesso di una referenza assicurativa, rilasciata da primaria compagnia di assicurazione, concernente l'intestazione a ciascun concorrente di una polizza RCO/RCT di massimale almeno pari ad euro 10.000.000,00, per sinistro e per persona"), si richiede se si tratta di un refuso o di un errore, in quanto sembra totalmente spropositato (anche a verifica della nostra compagnia assicuratrice) rispetto alle mansioni previste dalla documentazione di gara, che gli addetti saranno tenuti a svolgere.

2. Si chiede di confermare l'importo della garanzia provvisoria indicato al punto III.1.1, pari ad euro 120.800,00, in quanto tale importo non coincide con il 2% dell'importo complessivo.

Essendo infatti l'importo complessivo (IVA esclusa) pari ad euro 4.950.802,73, il valore della garanzia provvisoria risulta essere pari ad euro 99.016,05.

3. Si chiede di chiarire le modalità, i termini e i contatti utili per fissare il sopralluogo obbligatorio, previsto dall'Articolo 1 del Capitolato tecnico e speciale di appalto.

4. All'Articolo 5 del Capitolato tecnico e speciale di appalto è descritta una suddivisione in lotti degli edifici oggetto di gara. Si chiede di chiarire se si

tratta di un rifiuto, oppure se è effettivamente prevista una suddivisione in lotti.

R. In merito al punto 1. trattasi di un rifiuto.

In merito al punto 2. la cifra di € 120.800,00 è errata. Il valore della garanzia provvisoria è di € 99.016,05.

In merito al punto 3. come da avviso pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale del Lazio il 20 dicembre 2016, non è obbligatorio. Nel caso lo si volesse fare facoltativamente, va richiesto via mail.

In merito al punto 4. è un rifiuto, non c'è nessuna suddivisione in lotti degli edifici oggetto di gara.

D. In riferimento al requisito di capacità tecnica di cui al punto III.2.3. lettera a) del bando, nello specifico “almeno un contratto per il servizio di pulizia, facchinaggio e gestione isola ecologica, di importo pari o superiore al corrispettivo a base d’asta” siamo a chiedere se, per “gestione isola ecologica”, si intende il semplice conferimento presso l’area di rifiuto oppure la gestione dell’ impianto.

Chiediamo altresì se, ai fini del soddisfacimento del requisito suddetto, è necessario un contratto che, da solo, comprenda tutti i servizi sopraelencati (pulizia, facchinaggio, gestione isola ecologica).

R. per gestione isola ecologica si intende il conferimento presso l’isola ecologica. Il secondo punto può essere il servizio di pulizia in quanto servizio prevalente.

D. in riferimento alla procedura di gara in oggetto chiediamo se le dichiarazioni di seguito indicate, sono da considerare dei rifiuti:

• F.19. Disciplinare di gara - di accettare un’eventuale esecuzione del servizio in urgenza, successivamente all’aggiudicazione definitiva, nell’ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per gravi motivi di interesse pubblico ovvero per ovviare a situazioni di pericolo di persone e cose e in ogni altra situazione di cui all’art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016.

R. F19. Non è un rifiuto bensì è stata inserita la suddetta clausola in quanto il servizio in essere è svolto in proroga, in attesa dell’esito della gara.

D. la scrivente è un consorzio stabile che intende partecipare alla procedura indicata in oggetto in ATI con altro operatore economico.

Orbene il disciplinare di appalto richiede ai fini del possesso dei requisiti di capacità economica e tecnica il seguente requisito: “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, concernente l’elenco dei principali contratti per servizi di pulizia presso soggetti pubblici o privati, eseguiti nell’ultimo triennio con buon esito o in corso, recante l’indicazione del committente, della data, dell’importo e della durata. Fra di essi deve figurare almeno un contratto per il servizio di p u l i z i a di importo pari o superiore al corrispettivo a base d’asta.”

Ciò premesso con la presente si richiede se il requisito del contratto di punta per servizi analoghi di importo pari o superiore al corrispettivo a base

d'asta debba essere necessariamente posseduto dalla mandataria ovvero se lo stesso possa essere posseduto anche dalla mandante.

R. Può essere posseduto anche dalla mandante.

D. I. a pag. 2 del Disciplinare di Gara, viene indicato che "...non sono previsti oneri per la sicurezza connessi con i rischi da interferenze" mentre al capoverso che precede tale affermazione vengono indicati oneri per la sicurezza ammontanti ad Euro 12.500,00. A cosa è dovuta tale incoerenza? Quelli indicati sono forse gli oneri propri dell'impresa anche se in realtà è ciascun concorrente che deve provvedere a stimarli (a pag. 18 del Disciplinare si prevede infatti che ciascun partecipante debba indicare la propria stima ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016) Quale dobbiamo considerare ?

II. a pag. 17 del Disciplinare di Gara viene previsto che l'offerta tecnica debba essere contenuta entro le 50 cartelle, fornendo anche le relative precisazioni tipografiche. Si richiede se per cartella si intende foglio stampato fronte/retro (per un totale di 100 pagine/facciate stampate), come altresì riportato nell'Allegato 6 - Schema di Offerta Tecnica.

III. si chiede di precisare cosa si intenda con il criterio di valutazione tecnica sub 1.1. "presenza in sede di personale per almeno 4 ore giornaliere", considerato che il Capitolato Tecnico e Speciale d'Appalto prevede già a pag. 10/11 gli orari di svolgimento del servizio: dalle ore 06,00 alle ore 09,00 per lo svolgimento prevalente delle attività giornaliere e fino alle ore 18,00 per assicurare la continuità, nonché l'eventuale presenza continuativa (presidio) di operatori addetti alle pulizie, al facchinaggio interno e alla gestione dell'isola ecologica, prevedendo pertanto la presenza di personale durante l'arco di tutta la giornata;

IV. a pag. 22 del Disciplinare è previsto che l'apertura della busta 2 (offerta tecnica) avvenga nel corso di una o più sedute riservate. Si ricorda a tale proposito il consolidato orientamento giurisprudenziale che prevede che l'apertura, verifica del contenuto e apposizione di sigla da parte dei membri della commissione avvenga in seduta pubblica, pena l'annullamento dell'intera procedura di gara;

V. a pag. 4 del Capitolato Tecnico e Speciale d'Appalto si prevede che l'importo del costo mano d'opera e degli oneri per la sicurezza (fermo per questi ultimi il quesito di cui al precedente punto a)) non siano da assoggettare a ribasso. Si evidenzia l'inapplicabilità di tale previsione in quanto già da tempo la normativa è stata da tempo opportunamente variata e prevede attualmente la non ribassabilità dei soli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali.

R. I. € 12.500,00 fanno riferimento all'approvvigionamento per i dipendenti della società dei dispositivi di protezione individuali (DPI);

II. Come da Disciplinare di Gara a pagina 17;

III. Al punto 7.2.2 del capitolato, le attività di presidio si intende di operatori non necessariamente del servizio di pulizie ma anche di un responsabile o operatore di facchinaggio oppure dell'isola ecologica. Quindi operatore si intende referente dell'impresa a cui rivolgersi in caso di necessità. Il sub criterio 1.1 (presenza in sede di personale per almeno 4 ore giornaliere), identifica il personale

addetto ai servizi. Resta inteso che l'azienda che presenta nell'offerta tecnica un maggior numero di addetti ai servizi per almeno 4 ore continuative fisse, sarà valutata in maniera direttamente proporzionale.

IV. Trattasi di refuso

V. Appena valuteremo risponderemo a quest'ultimo quesito.